



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

Viale Europa snc - 64015 Nereto (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: info@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMPLESSIVO

COPIA

N. 20	OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI
Data 28/11/2011	BILANCIO 2011 E CONTESTUALI VARIAZIONI

L'anno 2011 il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 19:00, presso la sala Allende del Comune di Nereto si è riunito il Consiglio Complessivo dell'Unione di Comuni Città – Territorio "Val Vibrata",

In seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Comune	Componente	N° Quote dei Comuni	N° Quote dei comp.	Presenti		Assenti	
				Comp.	Quote	Comp.	Quote
Alba Adriatica	Franchino Giovannelli	3	6			X	6
	Paola Giusti		6			X	6
	Daniele Capone		6			X	6
Ancarano	Emiliano Di Matteo	2	3	X	3		
	Cadia Viola		3	X	3		
Civitella del Tronto	Luca D'Alessio	2	6	X	6		
	Gianfredo De Santis		6			X	6
Colonnella	Leandro Pollastrelli	2	3			X	3
	Graziella Cecchini		3	X	3		
Controguerra	Mauro Scarpantonio	2	3	X	3		
	Giulio Maurizi		3			X	3
Corropoli	Umberto D'Annunziis	3	2	X	2		
	Roberto Falò		2	X	2		
	Massimo Micozzi		2			X	2
Martinsicuro	Abramo Di Salvatore	3	6			X	6
	Antonio Di Tommaso		6	X	6		
	Mauro Paci		6			X	6
Nereto	Stefano Minora	3	2	X	2		
	Alberto Di Gaetano		2			X	2
	Pierino Di Pietro		2			X	2
Sant'Egidio Alla Vibrata	Rando Angelini	3	4	X	4		
	Marco Ferri		4	X	4		
	Stefania Ferri		4	X	4		
Sant'Omero	Alberto Pompizi	3	4	X	4		
	Alessandra Candelori		4	X	4		
	Mario Ciavatta		4	X	4		
Torano Nuovo	Dino Pepe	2	3	X	3		
	Adelina Goldoni		3			X	3
Tortoreto	Generoso Monti	3	4	X	4		
	Stefano Lancianese		4			X	4
	Innocenzo Taddeo		4			X	4
TOTALE N.°		31	120	17	61	14	59

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, quindi, invita i Consiglieri interessati ad intervenire alla discussione.

Interviene il Consigliere del Comune di Ancarano, avv. Emiliano Di Matteo.

Il Consigliere, preliminarmente, dichiara di intervenire anche a nome dell'altro Consigliere di Ancarano presente Sig.ra Nadia Viola, preannunciando, da subito, la propria astensione e quella della Consigliera Viola sul punto riguardante l'assestamento del bilancio.

(Entra alle ore 18:39 il Sindaco del Comune di Torano Nuovo, Dino Pepe).

Il Consigliere di Matteo, nel suo intervento rivolgendosi alla presidenza e all'intera Assise, chiede di sapere come mai, ad oggi, non sia stato nominato il Vice Presidente dell'Unione di Comuni; chiede, inoltre, la convocazione urgente, presso la Giunta Complessiva dell'Unione, dell'ex Presidente di Poliservice Spa, dott. Di Felice, per acquisire le opportune informazioni e motivazioni delle sue dimissioni, sottolineando, inoltre, che le funzioni di Presidente della Poliservice Spa, svolte dall'attuale vice Presidente Gianni Antelli, rappresentano una anomalia in quanto lo stesso, nominato dall'Unione di Comuni con poteri di veto e membro del CDA della Poliservice, svolgerebbe un doppio ruolo, risultandomo allo stesso tempo, controllore e controllato. Proseguendo nell'intervento il Consigliere Di Matteo precisa che la Poliservice Spa è una società privata che non ha niente a che fare con l'Unione di Comuni e che quindi il meccanismo di controllo, in quanto affidataria di un importante servizio da parte di quest'ultima, deve essere garantito con il massimo scrupolo e con strumenti amministrativi mirati e più adeguati.

Inoltre, prosegue il Consigliere, risulta che ci sia stato un affidamento in forma completamente gratuita della piattaforma di tipo "b" sita in Sant'omero da parte dell'Unione di Comuni alla ditta Poliservice Spa; tutto questo, giuridicamente e contabilmente, non è assolutamente possibile in quanto ci sarebbe un grosso danno erariale per l'Ente; inoltre, da un incontro in Regione, riferisce ancora il Consigliere Di Matteo, sembrerebbe che il dirigente dott. Gerardini abbia ricevuto comunicazioni da parte di dirigenti della Poliservice S.P.A. di una volontà tesa alla trasformazione della suddetta piattaforma di tipo B.

A tal riguardo il Consigliere ricorda ai presenti che sull'impianto realizzato - piattaforma - risulta esservi un vincolo di destinazione in quanto lo stesso, a suo tempo, è stato costruito anche con finanziamenti pubblici regionali, occorrerebbe, perciò, vedere e capire che cosa si sta facendo e se, poi, è possibile farlo.

Il Consigliere prosegue il proprio intervento, ricordando che da due mesi a questa parte, si sente parlare di emergenza rifiuti in Val Vibrata, sebbene, risulta che dal 03 ottobre la Poliservice Spa non ha più conferito presso la ditta EcoConsul di Ancarano, inducendo, per queste cose stridenti, il Sindaco di Ancarano a chiedere lumi al Direttore della Ditta Poliservice, il quale, ha, semplicemente, risposto che l'emergenza si è risolta con gli stessi mezzi propri utilizzati per la raccolta.

Il Consigliere Di Matteo, proseguendo, precisa che quanto notiziato dal Direttore non è affatto vero dal momento che la Ditta Poliservice si è avvalsa di trasportatori esterni utilizzando la piattaforma di tipo B dell'Unione di Comuni e non con un semplice trasbordo in loco come dichiarato dal medesimo.

A conforto di tutto ciò sono state fatte delle foto, nonché, la richiesta degli stessi formulari per vedere e capire che fine hanno fatto i rifiuti.

Il Consigliere prosegue nell'intervento, ritenendo che il Direttore Ceci, con la propria nota, abbia dichiarato delle falsità in atto pubblico e che quindi non dice assolutamente il vero, perché, sulla vicenda si renderanno noti i nomi dei trasportatori e saranno rese pubbliche le foto.

Non ultimo, prosegue il consigliere, si vorrebbe capire come avviene oggi il meccanismo di pesatura, ovvero se lo stesso avviene in maniera chiara e corretta, come lo era prima presso la ditta EcoConsul. Il Consigliere Di Matteo conclude, precisando che col suo dire intende difendere, insieme al Sindaco di Ancarano Panichi Pietrangelo, unicamente gli interessi del Comune e non certo gli interessi di privati; occorre, perciò, fare chiarezza sulla congruità dei prezzi praticati, per i quali la Ditta Poliservice non può decidere nulla in quanto si tratta di un compito esclusivo dell'Unione di Comuni; la Poliservice è soltanto un soggetto gestore e se così non fosse il Comune di Ancarano è pronto a ritirare la delega del servizio rifiuti presso l'Unione.

Il Consigliere Di Matteo, prima di cedere la parola, invita il Presidente Alberto Pompizi ad un attento approfondimento su quanto esposto e, soprattutto, sulla questione concernente le

dichiarazioni rese dal direttore della Poliservice, quest'ultime qualora risultassero non veritiere a confronto dei formulari richiesti, oltre a determinare le scuse dell'interessato dovrebbero indurre il medesimo a rassegnare le dimissioni dall'incarico ricoperto.

A seguire interviene il Sindaco del Comune di Torano Nuovo, dott. Dino Pepe il quale a proposito del ciclo integrato dei rifiuti chiede l'urgente convocazione di un Consiglio straordinario al fine di discutere delle argomentazioni trattate dal Consigliere Di Matteo aggravate dal fatto che lui stesso non era a conoscenza delle dimissioni del Presidente della Poliservice dott. Di Felice avvenute dopo appena quattro mesi.

Dichiara inoltre che, da parte sua, non si arriverà mai a denunciare dei colleghi Sindaci come è avvenuto in passato nei suoi confronti e invita nuovamente il presidente dell'Unione a convocare in fretta un Consiglio straordinario in quanto, se il delegato all'ambiente Sindaco Panichi ha evidenziato delle disfunzioni sul funzionamento e sulla gestione della Ditta Poliservice, come da innumerevoli comunicazioni scritte nel frattempo, ciò preoccupa un poco tutti e c'è bisogno degli opportuni approfondimenti.

A seguire prende la parola il sindaco del Comune di Corropoli, Umberto D'Annunziis.

Il consigliere interviene per rendere dei chiarimenti sia sulle affermazioni dei Consiglieri Di Matteo che del Sindaco Dino Pepe, precisando che in merito alla denuncia negli anni passati di alcuni Sindaci verso altri; il Comune di Corropoli e di Sant'Omero hanno fatto soltanto un ricorso al TAR per degli atti non amministrativi non condivisi e che per quanto riguarda il procedimento penale lui è completamente estraneo

Il Consigliere afferma poi di non voler assolutamente intervenire in merito a quanto affermato dal Consigliere Di Matteo in quanto ritiene sia doverosa una risposta da parte del Presidente dell'Unione in un'altra sede e auspicando in tal senso un Consiglio straordinario.

A seguire prende la parola il Sindaco del Comune di Controguerra, dott. Mauro Scarpantonio.

Il Consigliere afferma che è necessario ridurre il costo dei rifiuti; annuncia che al più presto sarà presentata dai consiglieri di centro sinistra, una propria mozione, per affrontare il tema dei rifiuti in termini di programmazione e di strategia della Val Vibrata, valorizzando e mettendo a sistema tutte le opportunità che abbiamo sul nostro territorio, oltretutto ci sono impianti di proprietà dell'Unione dei Comuni, quali la piattaforma e la discarica per le quali dobbiamo necessariamente tracciare un percorso per un corretto utilizzo. Ricorda che il sito di Ancarano, in cui facciamo la trasferta ed il trattamento dei rifiuti, fu autorizzato con ordinanza presidenziale dall'allora Presidente della Provincia D'Agostino per superare un'improvvisa emergenza la quale deve essere superata. Il Consigliere dice di essersi complimentato con la ditta Poliservice per come ha gestito l'attuale emergenza, dando atto che i rifiuti sono stati raccolti in maniera ottimale; ritiene che oggi però non sia possibile sostenere che un privato gestisca, in regime di assoluto monopolio, ancora un impianto di trasferta e trattamento; comprende la difesa che fa il Sindaco Panichi in merito alle aziende collocate sul proprio territorio comunale, ma se esiste la possibilità di una riduzione dei costi attraverso la rivisitazione delle impiantistiche presenti in Val Vibrata con i mezzi di proprietà non vi sono ragioni che tengano per non farlo.

La ditta Poliservice Spa ha inviato oggi una lettera comunicando i nuovi prezzi di conferimento che si sono ridotti invertendo così una tendenza che ha visto gli ultimi anni un aumento esponenziale. Non bisogna aumentare i costi in quanto sono i nostri cittadini non riescono più a sopportare le nostre tasse.

Il Consigliere, concludendo dichiara l'astensione sul punto all'ordine del giorno riguardante l'assestamento di bilancio da parte del gruppo di minoranza, anche se ha collaborato alla stesura dello stesso documento quale allora delegato che ha detenuto per l'esercizio di riferimento.

A seguire riprende la parola il Consigliere Emiliano di Matteo il quale ritiene opportuna la convocazione di un Consiglio straordinario in quanto, in quella occasione, parlerà dei 'miracolosi risparmi' così come di 'miracolosi rincari' di cui parla tanto il Sindaco di Controguerra e di come essi avvengono.

Il Consigliere Di Matteo chiede inoltre la presenza in quella occasione dell'intero CDA di Poliservice, avvertendo che non è corretto che il Comune di Controguerra non paghi da tre anni all'Unione il costo della gestione dei rifiuti, esponendo la Poliservice stessa a decreti ingiuntivi e costi per interessi e legali.

Non ultimo, per le cose ascoltate, preannunciando un voto contrario sull'assestamento del bilancio.

A seguire prende la parola il Sindaco del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, dott. Rando Angelini.

Il Consigliere si dichiara d'accordo sulla convocazione di un Consiglio straordinario al fine di potersi confrontare su tutto quanto detto.

Prosegue, quindi, dicendo che la Poliservice Spa è una società dell'Unione di Comuni così come si evince anche nella dicitura della sua carta intestata, tuttavia, ciò non è rispondente a vero in quanto all'interno della compagine sociale risultano presenti anche il Comune di Bellante e il Comune di Crognaleto oltre che ad alcuni soggetti privati e questo è gravissimo.

È anche assurdo, incede il Sindaco Rando, che gli aumenti che richiede Poliservice debbano passare attraverso il vaglio della Giunta dell'Unione in quanto la stessa ha un appalto di un servizio con dei costi concordati a monte, sicché, una volta pattuiti i costi devono essere quelli e non modificati in corso d'opera.

La Poliservice deve assumersi i rischi di impresa come tutte le aziende.

Sarebbe anomalo, infatti, che la Poliservice in quanto gestore di servizi per altri Enti non facenti parte l'Unione, in caso questi risultassero in perdita, sgravasse le passività sull'Unione stessa, mentre per eventuali utili elargisse le attività anche ai Comuni di Bellante, Crognaleto o altri soggetti.

Il Sindaco chiede, quindi, che questa grave anomalia venga sanata immediatamente e come Sindaco avverte che si asterrà da qualsiasi votazione riguardante l'argomento.

Se aumenta il costo per l'intero ciclo della raccolta dei rifiuti la Poliservice si deve assumere gli oneri. È necessario, conclude il Sindaco, che l'Unione dei Comuni riveda tutti i servizi affidati alla Poliservice e che quest'ultima riveda gli appalti e la partecipazione di altri soggetti.

Prende la parola il Presidente dell'Unione di Comuni, Alberto Pompizi.

In estrema sintesi il presidente riferisce che la piattaforma è stata ferma per sei anni dopo il collaudo. Quindi, comunica l'intenzione di rimetterla in funzione sia perché, in caso contrario, si procurerebbe un danno erariale sia perché da tempo è stato fatto un tavolo di lavoro a cui partecipa anche la Ditta Poliservice, al fine di produrre un piano industriale che tenga conto sia della piattaforma che della vecchia discarica.

Occorre fare in modo di gestire queste due strutture ferme da anni, prosegue il Presidente, evitando che accada quanto già avvenuto con il Consorzio di Lanciano il quale ha speculato sui costi di conferimento, circostanza già esposta e rappresentate alla Regione e su cui si attendono risposte.

IL CONSIGLIO COMPLESSIVO

Presa Visione della deliberazione Consigliere n° 11 del 17.05.2011 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013, reso esecutivo a tutti gli effetti di Legge;

Visto l'art. 42 comma 4 del D. L.vo 18.08.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli atti rimessi dai responsabili degli uffici di questo Ente;

Viste le richieste di variazione dei rispettivi stanziamenti di bilancio avanzate dai responsabili dei diversi servizi e settori dell'Ente;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha provveduto ad una ricognizione generale degli stanziamenti di spesa assegnati ai settori/servizi dell'Ente, tale da rendere necessaria una manovra di assestamento generale del bilancio di previsione 2011;

Visto l'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale dispone che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 31.08.2011 di approvazione del rendiconto della gestione 2010 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 1.190.207,89 costituito da fondi non vincolati e soltanto in parte utilizzato;

Considerato che, anche se ormai giunti alla chiusura dell'esercizio finanziario in corso, la Regione Abruzzo non ha ancora resi disponibili i dati relativi ai contributi monetari previsti per le Unioni di Comuni e che quindi, gli stessi, non possono ritenersi ancora oggettivamente certi: comunque, da comunicazioni ufficiose da parte della Regione gli stanziamenti previsti per tale scopo sembrano siano stati ridotti di ben oltre il 60% rispetto a quelli dell'anno precedente, presumendo una

riduzione del contributo nella stessa percentuale e quindi si ridetermina in diminuzione, a scopo cautelativo, lo stanziamento inizialmente previsto in bilancio;

Ritenuto che, riguardo le minori e/o maggiori entrate è intenzione di questo Ente:

- *prevedere una minore entrata* svincolando, per l'anno in corso, i Comuni aderenti questa Unione della prevista compartecipazione iniziale alle spese inerenti la custodia e il mantenimento dei cani, per un importo complessivo di Euro 180.000,00 – Cap. 450 art. 05;
- *prevedere una minore entrata* di Euro 43.000,00 sul trasferimento Regionale inizialmente previsto per la L. R. 17. Dicembre 1997 n. 143, con una nuova risultanza prevista in Euro 25.000,00, Cap. 80 art. 5;
- *prevedere una minore entrata* di Euro 11.270,00 per il minore trasferimento Regionale inizialmente previsto relativo alle spese per il “Piano di zona” – Cap. 80 art. 1;
- *prevedere una maggiore entrata* di Euro 60.538,25 per il “Rimborso Iva servizi non commerciali” – Cap. 422 art. 2;

Ritenuto che, riguardo le minori/maggiori spese è intenzione di questo Ente:

- *prevedere una maggiore spesa* al fine di erogare un contributo ai Comuni aderenti l'Unione per permettere loro di finanziare attività varie sul proprio territorio destinando all'uso la somma di Euro 95.000,00, con una nuova risultanza prevista in Euro 100.000,00, Cap. 1036 art. 18;
- *prevedere una maggiore spesa* di Euro 17.000,00 al fine di provvedere al rimborso degli oneri alle Ditte private per le assenze sul lavoro da parte degli Amministratori al fine dello svolgimento del proprio mandato, con una nuova risultanza prevista in Euro 37.000,00, Cap. 20 art. 4;
- *prevedere una maggiore spesa* di Euro 55.000,00 al fine di provvedere ai lavori di adeguamento discarica con una nuova risultanza prevista in Euro 55.000,00, Cap. 2750 art. 0;
- *prevedere una maggiore spesa* di Euro 40.000,00 al fine di provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria piattaforma e discarica con una nuova risultanza prevista in Euro 40.000,00, Cap. 2553 art. 1;
- *prevedere una minore spesa* di Euro 20.000,00 per il contributo alle associazioni, con una nuova risultanza prevista in Euro 160.000,00, Cap. 1580 art. 5;
- *prevedere una minore spesa* di Euro 11.270,00 per il minore trasferimento Regionale sopra argomentato e che investe i seguenti capitoli:
 - Cap. 94 art. 10 – Spese varie per ufficio di Piano – Euro 1.270,00;
 - Cap. 70 art. 5 – Retribuzioni varie ufficio di piano - Euro 8.400,00;
 - Cap. 70 art. 6 – Contributi su retribuzioni varie – ufficio di piano – Euro 1.100,00;
 - Cap. 70 art. 7 – Irap su retribuzioni – ufficio di piano – Euro 500,00;
- *prevedere una minore spesa* di Euro 1.264,00 per spese generali funzionamento uffici area tecnica con una nuova risultanza prevista in Euro 1.983,64, Cap. 82 art. 3;
- *prevedere una maggiore spesa* di Euro 1.264,00 per spese per comunicazione istituzionale con una nuova risultanza prevista in Euro 3.264,00, Cap. 1036 art. 6;
- *prevedere una minore spesa* di Euro 1.899,36 per spese di formazione del personale dell'Unione con una nuova risultanza prevista in Euro 3.100,64, Cap. 140 art. 1;
- *prevedere una maggiore spesa* di Euro 60.538,25 per i contributi ai comuni facenti parte l'Unione al fine di incentivare la raccolta differenziata con una nuova risultanza prevista in Euro 410.538,25, Cap. 1036 art. 12;

Considerato che risulta necessario procedere ad una variazione del bilancio di previsione dell'anno 2011 al fine di finanziare le maggiori necessità di spese correnti da finanziare con maggiori e nuove entrate e con minori spese per una manovra complessiva netta di bilancio pari a **Euro 410.000,00, ricorrendo all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione non ancora utilizzato:**

Dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame del Revisore dei Conti per il parere di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000;

Visto l'articolo 42 - comma 2 -, lettera B), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 175 – comma 8 -, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario - Dott. Giuseppe Foschi -, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto che nel corso della discussione il Presidente Alberto Pompizi propone il seguente emendamento al testo di deliberazione: << modificare la variazione riguardante il capitolo 2553 art. 1 portandolo ad eliminazione; nel contempo, quindi, l'avanzo di amministrazione utilizzato risulterà per un importo pari ad € 370.000,00 anziché le iniziali € 410.000,00 previste >>;

atteso l'esito della votazione:

1) **Votazione emendamento**

Quote 100% n. 120, quote presenti n. 61

Favorevoli n. 17 – quote rappresentate n. 61

2) **Votazione testo delibera come emendata:**

Quote 100% n. 120 - quote presenti n. 61

Favorevoli n. 9 – quote rappresentate n. 31

Contrari n. 2, Emiliano di Matteo e Cadia Viola – quote rappresentate 6

Astenuti n. 6, Graziella Cecchini, Antonio Di Tommaso, Rando Angelini, Marco Ferri,

Stefania Ferri, Dino Pepe – quote rappresentate n. 24

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ASSESTARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 apportando le variazioni riportate in narrativa e negli schemi allegati;
- 3) **DI DARE ATTO** altresì che le modifiche apportate al bilancio di previsione non alterano il pareggio del bilancio stesso e che il totale assestato delle entrate pareggia con il totale assestato delle uscite;
- 4) **DI FORMULARE** i seguenti indirizzi alla Giunta complessiva: provvedere soltanto all'assunzione di quegli impegni per spese urgenti ed indifferibili e provvedere con puntualità all'accertamento delle entrate;
- 5) **DI DARE ATTO** che questo Ente non è soggetto alle regole che disciplina il patto di stabilità interno;
- 6) **DI APPROVARE** l'emendamento al testo di deliberazione proposto dal Presidente Alberto Pompizi, modificando la variazione riguardante il capitolo 2553 art. 1 portandolo ad eliminazione; pertanto l'avanzo di amministrazione utilizzato risulterà per un importo pari ad € 370.000,00 anziché le iniziali € 410.000,00 previste

IL CONSIGLIO COMPLESSIVO

VISTO l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ATTESA la necessità di provvedere alla sistemazione degli interventi della spesa per consentire il regolare svolgimento delle attività programmate e/o programmabili;

DELIBERA

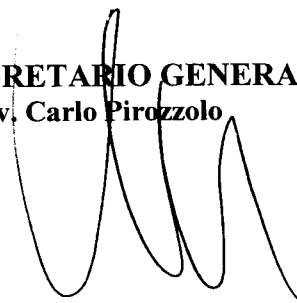
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Si certifica che la presente copia è conforme all'originale. Si compone di n. _____ facciate e n. _____ allegati.

Nereto, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo



ALLEGATO ALLA Delibera di Consiglio N. 20 DEL 28/11/2011

Oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2011 E CONTESTUALI VARIAZIONI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio
f.to dott. Giuseppe Foschi

Li, 28.11.2011

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Giuseppe Foschi

Li, 28.11.2011



SITUAZIONI VARIAZIONI SU CAPITOLE PER ENTRATA

Anno : 2011		Inserita il : 28/11/2011		<input checked="" type="checkbox"/> Esecutiva		Del :				
Atto :										
N. Var.	Capitolo/Articolo	App.	Codice meccanografico	Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni già deliberate	Assestato precedente	Variazioni da deliberare in aumento	Variazioni da deliberare in diminuzione	Previsioni definitive
3	80/1	E	2030425	(Resp/CdR: 2/3) - TRASFERIMENTO REGIONALE PER "PIANO DI ZONA"	1.321.184,15	234.490,80	1.555.674,95	0,00	11.270,00	1.544.404,95
3	80/5	E	2020080	(Resp/CdR: 5/4) - TRASFERIMENTO REGIONALE - L.R. 17 DICEMBRE 1997, N.143	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	43.000,00	25.000,00
3	422/2	E	3050455	(Resp/CdR: 9/2) - RIMBORSO IVA PER SERVIZI NON COMMERCIALI	350.000,00	0,00	350.000,00	60.538,25	0,00	410.538,25
3	450/5	E	3050450	(Resp/CdR: 2/3) - CONTRIBUTI COMUNI PER LA PUBBLICA SICUREZZA	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
Totale Variazione N°: 3					1.919.184,15	234.490,80	2.153.674,95	60.538,25	234.270,00	1.979.943,20
Avanzo Applicato										
	Vincolato			0,00						
	Finanziato Investimenti			0,00						
	Fondo di Ammortamento			0,00						
	Non Vincolato			370.000,00						
	Disavanzo			0,00						
Totale 370.000,00										
Quadratura della Variazione: 3										
	Entrate		Incrementi		Decrementi		Totale			
			60.538,25		234.270,00		-173.731,75			
	Spese		230.701,61		34.433,36		196.268,25		Sbilancio 0,00	
					Saldo		-370.000,00			



SITUAZIONI VARIAZIONI SU CAPITOLE PER SPESA

Anno : 2011		Inserita il : 28/11/2011		<input checked="" type="checkbox"/> Esecutiva		Del :				
Atto :										
N. Var.	Capitolo/Articolo	App.	Codice meccanografico	Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni già deliberate	Assestato precedente	Variazioni da deliberare in aumento	in diminuzione	Previsioni definitive
3	20/4	S	1010103	(Resp/CdR: 6/1) - ONERI FINANZIARI PER ASSENZA DAL LAVORO AMMINISTRATORI DELL'ENTE	20.000,00	0,00	20.000,00	17.000,00	0,00	37.000,00
3	55/2	S	1010603	(Resp/CdR: 9/2) - SPESE ASSICURATIVE UFFICIO TECNICO	5.000,00	0,00	5.000,00	1.899,36	0,00	6.899,36
3	70/5	S	1100401	(Resp/CdR: 2/3) - RETRIBUZIONI VARIE UFFICIO DI PIANO	24.347,74	0,00	24.347,74	0,00	8.400,00	15.947,74
3	70/6	S	1100401	(Resp/CdR: 2/3) - CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI VARIE UFFICIO DI PIANO	5.257,00	0,00	5.257,00	0,00	1.100,00	4.157,00
3	70/7	S	1100407	(Resp/CdR: 2/3) - IRAP SU RETRIBUZIONI VARIE UFFICIO DI PIANO	1.876,00	0,00	1.876,00	0,00	500,00	1.376,00
3	82/3	S	1010803	(Resp/CdR: 9/2) - SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO UFFICI AREA TECNICA	1.000,00	2.247,64	3.247,64	0,00	1.264,00	1.983,64
3	94/10	S	1010802	(Resp/CdR: 2/3) - SPESE VARIE UFFICIO DI PIANO	5.421,43	-2.430,00	2.991,43	0,00	1.270,00	1.721,43
3	140/1	S	1010203	(Resp/CdR: 6/1) - SPESE PER FORMAZIONE DI PERSONALE DELL'UNIONE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	1.899,36	3.100,64
3	1036/6	S	1010803	(Resp/CdR: 6/5) - COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	2.000,00	0,00	2.000,00	1.264,00	0,00	3.264,00
3	1036/12	S	1090505	(Resp/CdR: 9/2) - CONTRIBUTI AI COMUNI FACENTI PARTE L'UNIONE AL FINE DI INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PROPRIA CITTADINANZA	350.000,00	0,00	350.000,00	60.538,25	0,00	410.538,25



SITUAZIONI VARIAZIONI SU CAPITOLE PER SPESA

Anno : 2011		Inserita il : 28/11/2011		<input checked="" type="checkbox"/> Esecutiva		Del :				
Atto :										
N. Var.	Capitolo/Articolo	App.	Codice meccanografico	Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni già deliberate	Assestato precedente	Variazioni da deliberare in aumento	in diminuzione	Previsioni definitive
3	1036/18	S	1090505	(Resp/CdR: 9/2) - CONTRIBUTI AI COMUNI DELL'UNIONE PER ATTIVITA' VARIE SUL TERRITORIO	0,00	5.000,00	5.000,00	95.000,00	0,00	100.000,00
3	1580/5	S	1100405	(Resp/CdR: 2/3) - SPESE PER CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	20.000,00	160.000,00
3	2750/0	S	2090506	(Resp/CdR: 9/2) - PROGETTO ADEGUAMENTO DISCARICA	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00
Totale Variazione N°: 3					599.902,17	4.817,64	604.719,81	230.701,61	34.433,36	800.988,06
Avanzo Applicato										
Vincolato				0,00						
Finanziato Investimenti				0,00						
Fondo di Ammortamento				0,00						
Non Vincolato				370.000,00						
Disavanzo				0,00						
					Totale 370.000,00					
Quadratura della Variazione: 3										
Entrate		Incrementi		Decrementi		Totale				
60.538,25		234.270,00		-173.731,75						
Spese		Saldo				Sbilancio 0,00				
230.701,61		-370.000,00								

UNIONE DI COMUNI
"Città Territorio Val Vibrata"
Viale Europa
64015 NERETO

OGGETTO
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E
PLURIENNALE 2011 -2013 CON CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO

PARERE DEL REVISORE CONTABILE

IL REVISORE DEI CONTI
dott. GIANCARLO CHICCHIRICHI

Visto l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Preso visione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;

Preso visione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che le variazioni al Bilancio di Previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale 2011 -2013 previste sono state riportate nel pieno rispetto dell'art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione di tale atto.

Nereto, li 24.11.2011

Il Revisore Dei Conti
Dott. Giancarlo Chicchirichi





Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata

Viale Europa snc - 64015 Nereto (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825
Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it
E-mail: info@unionecomunivalvibrata.it
PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

Nereto, 28 novembre 2011

OGGETTO: Emendamento alla delibera di assestamento di bilancio.

Con riferimento alla proposta di assestamento di bilancio, per mero errore e di un malinteso tra gli uffici, le somme previste in ordine di interventi sulla piattaforma di proprietà per Euro 40.000,00; detto importo va portato in diminuzione in quanto, allo stato, non vi sono lavori per l'utilizzazione dell'impianto a carico di questo Ente.

IL PRESIDENTE
Alberto Pompizi

PARERE DEL REVISORE CONTABILE

DOTT. GIANCARLO CHICCHIRICHI'

Visto, si attesta il parere favorevole alla variazione di cui sopra per l'importo di Euro 40.000,00 in diminuzione .

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Giancarlo Chicchirichì

Giancarlo Chicchirichì



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI BILANCIO
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE
-DB9-**

L'Aquila 16/11/2011

Prot. - RA/235379

UNIONE DI COMUNI CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA

Prot.0003205 - 18.11.2011

CAT. V CLASSE 2 ARRIVO



e, p.c.



C.A. DOTT. FOSCHI

ALL'UNIONE DEI COMUNI CITTA'
TERRITORIO VAL VIBRATA
NERETO (TERAMO)

AL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
SEDE

AL SERVIZIO BILANCIO
SEDE

ALLA TESORERIA REGIONALE
L'AQUILA

DL27

AL SERVIZIO POLITICHE DI
PROMOZIONE E SICUREZZA SOCIALE
QUALITA' DEI SERVIZI E VIGILANZA
SU SERVIZI E STRUTTURE
SERVIZIO CIVILE
PESCARA

OGGETTO: Recupero somma-Determinazione DL27/12/2011.

Con nota n. RA/230078/10.11.11 IL Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile ha riscontrato l'errato pagamento della somma di euro 83.132,53 (100% trasferimento piano regionale degli interventi per gli stranieri immigrati) a fronte della sola quota del 30% pari ad euro 24.939,76.

Si chiede, quindi che la somma di euro 58.192,77 quale somma residuale del 70% della quota di finanziamento - Piano regionale degli interventi per gli stranieri immigrati -, sia



GIUNTA REGIONALE

restituita da codesta Unione dei Comuni Territorio Val Vibrata, alla Regione Abruzzo e che la somma pari al 30% del finanziamento di euro 24.939,76 come disposto con determinazione n. DL27/12/2011, resti quale quota spettante all'Unione dei Comuni Territorio Val Vibrata, giusto mandato di pagamento n. 666/14.02.2011.

Come anticipato per le vie brevi a codesta Unione, si chiede per l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2011, di riversare nel più breve tempo possibile la somma di euro 58.192,77.

Si comunica il Codice IBAN della Tesoreria Regionale: IT780060400360000000040300.

Alle Strutture Regionali che leggono per conoscenza, si chiede di provvedere in merito per quanto di propria competenza.

Nel prendere atto di quanto dichiarato nelle vie brevi, si resta in attesa della regolarizzazione, entro la data del 30 novembre 2011.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti

PA

IL DIRIGENTE SERVIZIO
(Dott.ssa Marina MARINO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n° 20 del 28/11/2011, formata da n° _____ fogli e n° _____ facciate, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 articolo 134.

Nereto, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Avv. Carlo Pirozzolo**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarato immediatamente eseguibile
- per decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio

<p>UNIONE DI COMUNI - CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA</p> <p>Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line dal giorno <u>25/01/12</u> al giorno <u>08/02/12</u> per n. <u>15</u> giorni consecutivi. N° <u>7</u> del registro delle Pubblicazioni on-line.</p> <p>Nereto, <u>25/01/12</u> Il Responsabile incaricato <u>Carlo</u></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE f.to Avv. Carlo Pirozzolo</p>
--	---